

## CROAZIA ESTATE 2010

**Veicolo:** Motorhome Laika Rexosline 720

**Equipaggio:** 4 adulti

**Periodo:** 31 Luglio-21 Agosto

**Moneta:** kuna (1 €=circa 7 kn)

Partiamo il giorno 30 da Napoli intorno alle 23 e ci fermiamo ad Avezzano per la notte.

### 31 LUGLIO

La mattina presto ci dirigiamo ad Ancona dove prendiamo la nave della Jadrolinija delle 16 per Zara.

**Prezzo:** 378 euro passaggio ponte per quattro persone più il camper.

Sostiamo per la notte nel **Camping Borik** a circa 3 km di distanza dal porto.



### 1 AGOSTO: ZARA

Mattinata al mare proprio di fronte al campeggio, qui non ci sono spiagge di sabbia, ma piccole insenature con sassolini (sono consigliate le scarpette di gomma). A ridosso della spiaggia c'è una bellissima pineta. Il pomeriggio andiamo in visita della città. Prendiamo l'autobus n° 5 (anche l'8 va bene) la fermata è alla sinistra del campeggio, il biglietto si compra a bordo e costa **8 kune**. Facciamo un giro per le stradine della città, che ricordano un po' le calli di Venezia, e osserviamo i resti di un foro romano (circondato da una serie di spalti un po' antiestetici). Purtroppo non abbiamo potuto visitare alcuni monumenti perché, essendo domenica, erano chiusi. Facciamo, quindi, una passeggiata sul lungomare fino ad arrivare all' "Organo Marino"-- una serie di fori nella pavimentazione da cui fuoriescono dei suoni,

prodotti dall'infrangersi delle onde del mare contro una serie di tubi sottomarini - e al "Saluto al Sole": pannelli solari, inseriti sempre nella pavimentazione, che al tramonto producono dei giochi di luce. La sera ceniamo nel ristorante "Bruschetta", sempre sul lungomare. Ordiniamo un menu a base di pesce e paghiamo **564 kune** per quattro persone. **COSTO CAMPEGGIO PER DUE GIORNI: 646 kn**



## **2 AGOSTO: ISOLA DI PAG, NOVALJA (Zara-Novalja: 75 km)**

Il lunedì mattina partiamo da Zara e, prima del ponte che collega la terraferma all'isola di Pag, ci fermiamo ad ammirare un bellissimo e caratteristico paesaggio: il colore chiaro del terreno e la quasi totale assenza di costruzioni lo fanno assomigliare a un paesaggio lunare. Giunti a Novalja ci fermiamo nel **campeggio Strasko**, molto grande e ben attrezzato. La spiaggia, stretta ma lunga, è molto affollata, con parecchi gommoni, e alcune moto d'acqua sfrecciano non molto lontano dalla costa. Trascorriamo un'intera giornata al mare e la sera ceniamo nel ristorante del campeggio, che però non consigliamo. **COSTO RISTORANTE: 325 kn (49 euro ca) COSTO CAMPEGGIO: 385 kn**



### **3 AGOSTO: PARCO NAZIONALE DI KRKA (Novalja-Skradin: 146 km) – MURTER (Skradin-Murter: 42km ca)**

Di buon mattino ci mettiamo in viaggio alla volta del parco nazionale di Krka. A Skradin ci fermiamo nel **Parking Krka** e ci incamminiamo nel paesino per prendere il **battello** che ci porterà al parco. I biglietti per la visita al Parco si possono acquistare alla biglietteria alle spalle dell'imbarco oppure direttamente all'ingresso del parco; **Costo: 70 kn studenti e 95 adulti**. Dopo una piacevole "passeggiata" sul fiume, arriviamo al parco, dove comincia l' "esplorazione". Il parco è abbastanza grande, molto bello e ricco di vegetazione e la grande cascata è molto suggestiva. Facciamo tantissime foto e ci bagniamo sotto una piccola cascata nei pressi dell'entrata. Consigliamo di indossare scarpe di gomma, perché il terreno è spesso bagnato, e di munirsi di bottiglie d'acqua che qui costa parecchio (circa 2 euro una bottiglia piccola). Nel pomeriggio riprendiamo il battello e torniamo a Skradin (il battello passa ogni mezz'ora e l'ultima "corsa" al ritorno è alle 18:30), da cui ripartiamo per **Murter**. Qui ci fermiamo nel **parcheggio** nelle vicinanze del porto e di una pompa di benzina della INA. La sosta costa **5 kn all'ora** (consigliamo di munirsi di monete perché il parcometro accetta solo quelle). La sera ceniamo nel **ristorante Tunga Re**. Apprezziamo soprattutto il pane-pizza cotto al forno servito con olio d'oliva e olio piccante. **(226 kn ca)**. Qui prenotiamo anche la gita alle isole Kornati per il giorno successivo; la barca si chiama **Racic** ed il giro costa **250 kn a testa**, Su suggerimento del ragazzo che ci ha venduto i biglietti, spostiamo il camper nel parcheggio gratuito del supermarket di fronte a quello a pagamento.



#### **4 AGOSTO: GITA ALLE ISOLE KORNATI - PRIMOSTEN (Murter-Primosten: 60 km)**

Alle 9 ci dirigiamo verso la nostra barchetta, un po' scoraggiati dal cielo nuvoloso e dal forte vento che, per fortuna, dopo un paio d'ore lasciano il posto ad uno splendido sole. L'escursione prevede due sole soste: la prima dura poco meno di un'ora, su un'isoletta rocciosa in cui fare il bagno; l'acqua qui è bellissima, di uno stupendo colore azzurro; c'è sempre solo da fare attenzione ai ricci per cui rimpiangiamo di non aver portato le scarpe di gomma; la seconda è la "fermata pranzo". Il capitano ci ospita nella sua casetta in una delle isole (qui vediamo ormeggiati tantissimi yacht e barche a vela battenti bandiera italiana) e ci offre un pranzo a base di pesce (sgombro) o carne alla brace, da scegliere all'atto della prenotazione, con crauti all'insalata, pane, bevande: spumantino, limonata, vino. Ripartiamo verso le 14:30 e ci fermiamo, dopo circa due ore, per un tuffo dalla barca ed anche qui il mare è tutto da godere. Rientriamo quindi a Murter verso le 18. L'escursione è piacevole, soprattutto per il bel mare blu (e grazie anche al signor Antonjo che, di tanto in tanto, durante la navigazione ci offre grappa, caffè, e biscotti) ma, secondo noi, forse un po' troppo lunga: il tragitto fino alla prima sosta dura quasi due ore e mezzo e, in totale, nove ore di giro in barca sono un po' eccessive, anche perché il paesaggio è un po' monotono. Tornati al camper ci rimettiamo in viaggio in direzione di **Primosten**, dove ci fermiamo nel **campeggio Adriatic**.



## 5 AGOSTO: PRIMOSTEN

Oggi ci dedichiamo al relax in spiaggia, molto tranquilla per fortuna. Il mare è stupendo e molto freddo e sul fondale intravediamo anche due stelle marine. Alla reception ci informano che il campeggio offre un servizio **navetta** per Primosten, e quindi prendiamo quattro biglietti (**20 kn a testa**) per le 18:30. Visto dall'alto il paesino è molto suggestivo perché formato da due penisole unite da un lembo di terra. Passeggiamo per le stradine e ci fermiamo a comprare dei buoni calamari fritti da *Rudina*, un chiosco che si trova poco più avanti dell'arco d'ingresso al paesino. Verso sera ci fermiamo in uno dei tanti **ristoranti** che si affacciano sulla piazzetta, il *Kamenar*. Ordiniamo un menu a base di carne, tutto abbastanza buono. (**607 Kn**). Alle 22 prendiamo il furgoncino che ci riporta in campeggio. Verso sera si alza un forte vento che riesce a spazzare via le nuvole arrivate dal mare ma, per nostra fortuna, non il tendalino! (meglio chiuderlo sempre prima di uscire per non avere sorprese).



## 6 AGOSTO: TROGIR, SPALATO, ISOLA DI BRAC

**TROGIR:** La mattina del 6 agosto ci mettiamo in viaggio verso Trogir, impiegando un'ora circa. Parcheggiamo il camper in un parcheggio proprio in riva al fiume; da qui passando su un ponticello si arriva alla città vecchia. Il **parcheggio costa 35 kn** all'ora ma, proseguendo lungo la strada, ce ne sono almeno altri due che costano, invece, 20 kn l'ora. Giriamo per la cittadina, scattando foto, visitando la **Cattedrale** di San Lorenzo (**ingresso a pagamento: 20 kn**) e salendo in cima al campanile. La passeggiata è molto piacevole e, lungo il mare, si può ammirare anche la fortezza veneziana. La cattedrale, romanica, è piccola, poco luminosa e il "colore" sporco della pietra non permette di osservare bene le varie sculture e intarsi. Sempre proseguendo per il lungomare ci si imbatte nel Monumento di Marmont, fortezza francese.

## FORTEZZA FRANCESE, TROGIR



## SPALATO

Dopo un veloce pranzo lasciamo Trogir per dirigerci a Spalato, dove arriviamo dopo circa 45 minuti di viaggio. Purtroppo tutti i parcheggi sono pieni, causa vicinanza col porto da cui partono i traghetti per varie destinazioni, e ci fermiamo lungo la **via Zvonmira**. Per arrivare alla città vecchia proseguiamo dritto a piedi per circa 10 minuti fino a raggiungere la piazza del mercato, molto grande e ingombra di bancarelle (forse troppe) che vendono di tutto. Entriamo nella città e subito ci ritroviamo in Piazza della Repubblica, che ricorda tantissimo Piazza San Marco a Venezia (ne è infatti una imitazione). Proseguendo arriviamo al Palazzo di Diocleziano: una vera e propria cittadella romana! (con tanto di centurioni pronti a farsi fotografare), davvero molto particolare. Si può scendere anche nei sotterranei del palazzo, anche questi pieni di bancarelle.



## BRAC

Passeggiamo ancora un altro po' e poi decidiamo di acquistare i biglietti del **traghetto** delle 21 per l'isola di Brac (**33 kn a testa, 345 kn per il camper**), dove sbarchiamo un'oretta più tardi. E' consigliabile telefonare in campeggio per chiedere di pernottare, poiché sono tutti molto piccoli e attrezzati soprattutto per le tende. Noi riusciamo a trovare posto nel **campeggio Kanun**, a Bol (circa 30 km di distanza dal porto di Supetar). Il campeggio si trova in collina e per arrivare in spiaggia bisogna camminare per circa 20 minuti per una strada piuttosto assolata. Dall'alto la vista è molto suggestiva, sembra di trovarsi su uno strapiombo che affaccia direttamente sul mare. Affittiamo un **ombrellone e quattro lettini (175 kn)**, e possiamo finalmente goderci il mare: bellissimo! La spiaggia è sempre di ghiaia, ma non sono necessarie le scarpette di gomma. Verso l'una pranziamo in uno dei ristoranti vicino ai vari alberghi sulla "Riva" (**il Maijan centar: 343 kn in totale**).



La mattina dell'8 agosto ci fermiamo sulla spiaggia di **Zlatni-rat (1 ombrellone e 4 lettini: 240 kn)**, che in croato significa “corno d'oro”, molto affollata a partire dalle 11-11,30 in poi e fino alle 16 a causa delle numerose barche che “riversano” continuamente turisti. Il fondale è verde e l'acqua sembra ancor più trasparente e più calda. Sempre nel pomeriggio torniamo al campeggio, e verso le 19, quando c'è ancora luce, decidiamo di visitare Bol: il paesino è sul mare e quindi dobbiamo camminare un bel po' per arrivarci. Poiché la strada non è illuminata, portiamo una torcia per quando ritorneremo la sera. Bol è molto piccola ma carina, piena di turisti e di barche. Ceniamo nel ristorante *Topolino*, che consigliamo: tutto molto buono.



### 9 AGOSTO: BRAC-MAKARSKA

La mattina lasciamo Bol per dirigerci al porto di Sumartin, da dove vogliamo prendere il **traghetto** per Makarska (**33 kn a testa, 345 kn per il camper**). Arriviamo al porto con l'intenzione di imbarcarci per l'una, ma la nave è piccola e riesce a caricare solo una ventina di veicoli. Dobbiamo quindi aspettare la prossima partenza, alle 16:30, e, nel frattempo, approfittiamo per fare un bagno "sul posto", quasi tuffandoci dal camper in sosta nella zona per l'imbarco. Sbarcati a Makarska fermiamo il camper in un **parcheggio** a pagamento vicino ad un centro sportivo (**10 kn per un'ora**), e andiamo un po' in giro per la città, che non è niente di particolare. Molto affollata di turisti e molto commerciale, adatta forse ai turisti che amano la vacanza in luoghi più chiassosi. Verso sera, quindi, ripartiamo alla volta di Drvenik per imbarcarci per l'isola di Hvar e, un po' stanchi, ci fermiamo circa sei chilometri prima, a Zivogosce nel **campeggio Dole (547 kn)**.

### 10 AGOSTO: ZIVOGOSCE

Trascuriamo questa giornata al mare, sempre trasparente ed in questa zona più caldo, riprendendoci un po' dalle "fatiche" del giorno precedente. Il campeggio è molto grande ma un po' scomodo per i camper perché composto da terrazze, e le docce sono fredde. C'è anche un ristorante-pizzeria-grill e un market.

### 11-12 AGOSTO: HVAR

Alle 11 prendiamo il traghetto che da Drvenik ci porta al porto di **Sucuraj (16 kn a testa, 234 per il camper)**, il tragitto dura una mezz'ora circa. Una volta sbarcati ci dirigiamo verso **Jelsa** e ci fermiamo nel campeggio **Grebisce (costo 277 kn per 1 giorno)**. La strada da Sucuraj a Jelsa è strettissima, a strapiombo sul mare, senza guard-rail, e le auto vanno velocissime, c'è veramente da fare molta attenzione. Ma

il mare qui non ci piace molto, è racchiuso in una grande insenatura e l'acqua è sempre bassa: più adatto a chi ha bambini. La sera facciamo un giro a Jelsa e ceniamo nel ristorante *Star (373 kn)*. Anche qui il campeggio è molto lontano dalla cittadina e si deve percorrere una strada buia, su cui transitano anche le auto. Per fortuna avevamo la nostra torcia. Il giorno dopo lasciamo il campeggio e andiamo a visitare Hvar. Molto carina, bei negozietti, bel porticciolo ma, a causa del sole cocente, resistiamo poche ore. Non riusciamo a trovare posto in altre strutture (un consiglio: attenzione sull'isola di Hvar a non rimanere con poca benzina perchè occorre arrivare nel capoluogo per trovare un distributore) e quindi riprendiamo il traghetto per Drvenik e viaggiamo per il resto della giornata, fino ad arrivare a Viganij, nella penisola del Peljesac dove ci fermiamo nel campeggio **Antony boy...**



### **13-14 AGOSTO: VIGANIJ**

Il campeggio è catalogato quattro stelle ma, per la verità, è molto semplice e con docce quasi sempre fredde. La strada per arrivarvi è stretta; in compenso le piazzole sono abbastanza grandi e, in 20 passi, sei sul mare. Anche qui acqua cristallina ed azzurrissima con vista sull'isola di Korčula. Il giorno 14 ceniamo nel ristorante *Karmela*, su una sorta di palafitta, molto carino.



## 15 AGOSTO: DUBROVNIK

Domenica mattina partiamo in direzione di Dubrovnik, dove cerchiamo di fermarci in un parcheggio in città, dato che vediamo molti camper in sosta, ma un signore italiano ci dice che non si può parcheggiare, pena una multa da 400 kune... Proseguiamo quindi per il campeggio *Solitudo* (450 kn circa), abbastanza grande ma molto assolato. Nel tardo pomeriggio prendiamo l'autobus numero 6 per Dubrovnik (la fermata dista 5 minuti dal campeggio), che ci porta proprio di fronte la porta Pila della città vecchia. La città è molto carina, diversa forse da tutte le altre che abbiamo visto finora, circondata da mura che si possono percorrere a piedi, ed affascina soprattutto di sera quando il campanile e la cattedrale sono illuminati. Rispetto ad altre località visitate fino ad ora, Dubrovnik è un po' più cara. Al rientro in campeggio facciamo anche conoscenza con un riccio che si avvicina senza paura al camper.

DUBROVNIK



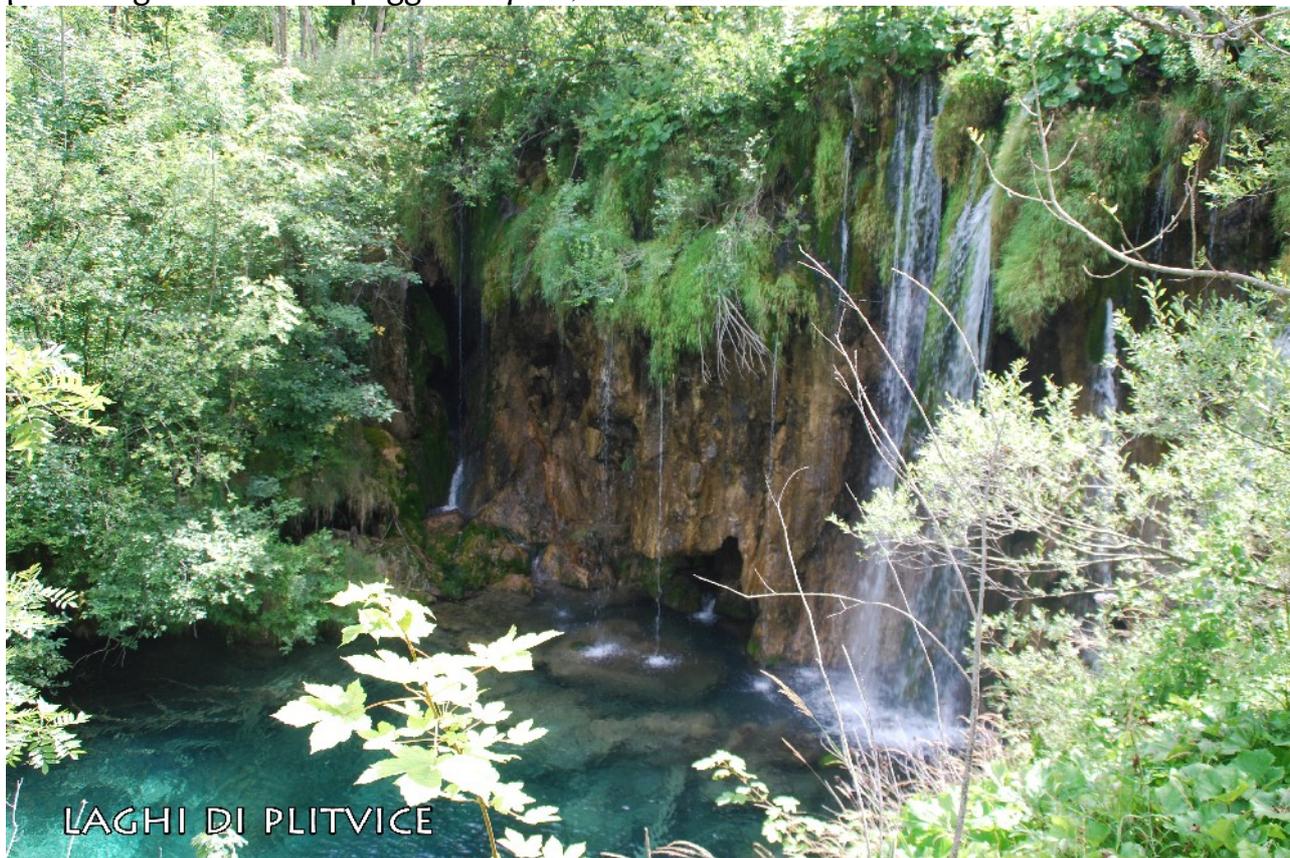
IL RICCIO A DUBROVNIK

## 16 AGOSTO: IN VIAGGIO-SOSTA

Il martedì mattina partiamo da Dubrovnik e cominciamo ad avvicinarci all'Italia. Viaggiamo tutta la mattinata e, verso le 15, ci fermiamo in un parcheggio del ristorante di un campeggio dismesso e scendiamo in spiaggia a fare un bagno. Ripartiamo dopo poco per dirigerci ai laghi di Plitvice e ci fermiamo per la notte al *Bistro Marina*, nei pressi del parco. Qui la sosta è gratuita e puoi cenare con pochissime Kune.

## 17 AGOSTO: LAGHI DI PLITVICE - PREMANTURA (270 km ca)

Al risveglio ci spostiamo nel parcheggio del parco, già pieno di camper, e facciamo i biglietti (**80 kn studenti, adulti 110**). Scegliamo il **percorso H**, che dura dalle 4 alle 6 ore ed entriamo nel parco, dove ci aspetta il trenino a motore che ci porta all'inizio del percorso ai laghi superiori. Il parco è molto bello e grande, ci sono tantissime specie di alberi, uccelli e pesciolini. Noi incrociamo diverse anatre che ci guardano aspettando, forse, qualcosina da mangiare. I laghi sono bellissimi, l'acqua è trasparente tanto da sembrare quella del mare (non si può, però, fare il bagno), mentre le cascate sono più piccole e meno spettacolari rispetto a quelle di Krka. Dopo una lunga passeggiata prendiamo il battello che ci porta ai laghi inferiori. La coda per salire a bordo è lunghissima e, mentre aspettiamo, una ragazza greca cerca di fare la furba e viene (forse) spinta in acqua da un ragazzo francese. "Chi troppo vuole nulla stringe", dice un proverbio... Riusciamo ad evitare la zuffa e continuiamo ad avanzare. Il battello ci lascia al punto ristoro, dove ci si può riposare. Alla fine del percorso riprendiamo il trenino che ci riporta al parcheggio. In totale abbiamo camminato per circa 6 ore e mezzo! Una volta usciti dal parcheggio, ci spostiamo in Istria, dove, dopo esserci fermati a Porec, proseguiamo fermandoci per due giorni nel campeggio *Stupice*, a **Premantura**.



LAGHI DI PLITVICE



TRENINO ELETTRICO A PLITVICE

## **20 AGOSTO: PULA**

In tarda mattinata partiamo dal campeggio e andiamo a visitare Pula, fermando il camper in un parcheggio vicino a una pompa di benzina. Qui ci sembra di stare un po' in Italia, cambiano gli scenari rispetto alla zona dalmata. Ci sono in particolar modo piaciuti il piccolo tempio di Augusto e l'anfiteatro romano. Dopo un veloce pranzo ripartiamo e cominciamo il viaggio di ritorno. Fortunatamente non troviamo traffico, ad eccezione di un tratto in uscita dalla Slovenia.

## **21 AGOSTO: IN VIAGGIO-TERME DI SAN CASCIANO DEI BAGNI, SIENA**

Ci fermiamo per una giornata alle terme di San Casciano, molto belle perché immerse nelle colline toscane. Qui ci rilassiamo un po' in attesa del viaggio fino a casa, dove arriviamo il giorno successivo.

In conclusione possiamo dire che la Croazia è molto bella dal punto di vista paesaggistico e naturalistico, ha un mare che raramente delude e quasi tutte le varie città, paesini e porticcioli sono piacevoli da visitare. Insomma, in Croazia c'è n'è un po' per tutti i gusti. BUON VIAGGIO!